

AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	FONDO
Codice Fiscale	01899140220
Numero Rea	TRENTO186069
P.I.	01899140220
Capitale Sociale Euro	256.250,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157551

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	750	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.660	0
II - Immobilizzazioni materiali	30.036	43.831
III - Immobilizzazioni finanziarie	104	104
Totale immobilizzazioni (B)	54.800	43.935
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	304	179
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	487.557	474.683
Totale crediti	487.557	474.683
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	192.200	332.512
Totale attivo circolante (C)	680.061	807.374
D) RATEI E RISCONTI	6.514	7.089
TOTALE ATTIVO	742.125	858.398

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	258.500	264.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.795	11.541
V - Riserve statutarie	10	10
VI - Altre riserve	24.933	24.369
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-26.563	846
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	268.675	301.266
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	203.730	208.792
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	267.279	335.150
Totale debiti	267.279	335.150
E) RATEI E RISCONTI	2.441	13.190
TOTALE PASSIVO	742.125	858.398

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	357.401	369.008
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	997.876	1.049.715
Altri	1.757	880
Totale altri ricavi e proventi	999.633	1.050.595
Totale valore della produzione	1.357.034	1.419.603
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.446	97.171
7) per servizi	660.448	681.431
8) per godimento di beni di terzi	86.398	75.979
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	387.205	391.230
b) oneri sociali	108.463	112.907
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.684	34.194
c) Trattamento di fine rapporto	28.955	31.568
e) Altri costi	2.729	2.626
Totale costi per il personale	527.352	538.331
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.154	14.708
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.165	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.989	14.708
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	573
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.154	15.281
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-125	-50
14) Oneri diversi di gestione	2.135	3.262
Totale costi della produzione	1.382.808	1.411.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-25.774	8.198
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	201	166
Totale proventi diversi dai precedenti	201	166
Totale altri proventi finanziari	201	166
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	128
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	128
Totale proventi e oneri finanziari (C)	201	38
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-25.573	8.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	990	7.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	990	7.390
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-26.563	846

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Paoli



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate nel comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Quadro generale di riferimento

L'anno 2019 è stato il quindicesimo esercizio di attività effettiva dell'Azienda per il Turismo Val di Non, istituita ai sensi della LP n° 8 dell'11 giugno 2002. E' il primo bilancio consuntivo che viene redatto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto nell'assemblea soci del 21 maggio 2019.

Il Direttore, il Personale e gli Organi Amministrativi hanno operato nel pieno rispetto del sistema di deleghe definito dal regolamento in vigore e gli Amministratori in carica sono stati regolarmente informati circa l'andamento gestionale dell'Azienda.

Nell'anno 2019 le risorse ordinarie trasferite dalla PAT sono state pari ad € 962.870 (gettito Imposta di Soggiorno + contributo provinciale/perequazione), di circa 62.000 euro inferiori quindi rispetto alla previsione (per effetto di conguagli sulla tassa di soggiorno e del ridotto introito dell'imposta patrimoniale 2018 versata dai proprietari di appartamenti privati).

Il Comitato di Controllo e la Federazione della Cooperazione Trentina hanno vigilato con costanza sull'operato dell'Azienda e degli organi amministrativi approvando e certificando quanto effettuato.

In generale si può affermare che l'esercizio 2019 è stato certamente positivo in termini di risultati raccolti ma la gestione economica, seppur sempre attenta all'ottimizzazione dei costi generali di struttura a favore dei progetti di marketing, ha dovuto ricalibrare, nel corso dell'esercizio, il proprio budget a seguito di:

- minore trasferimento di risorse pubbliche;
- entrate inferiori alle aspettative sul progetto castelli
- nuovo accordo quadro di gestione del Museo Retico con alcuni costi imprevisi a carico di APT.

Nell'anno 2019 ha avuto inizio l'iter di modifica della legge provinciale sul turismo e da subito si sono palesati all'orizzonte cambiamenti importanti per l'ApT Va di NON. La nuova legge (al momento solo in bozza e non ancora approvata) prevede il riconoscimento solo per le Aziende Turismo che registrano almeno 1.000.000 di presenze e hanno avuto un bilancio complessivo su 5 anni, di valore superiore ai 5.000.000 di euro. Ne consegue che, a partire dal 2021, ApT Val di Non non verrà più riconosciuta come ente autonomo ma sarà armonizzata con un altro ente e l'ipotesi più plausibile sembra quella di un'annessione alla vicina Apt Val di Sole. La riforma prevede inoltre la ristrutturazione dei bilanci delle ApT che non potranno più avere un finanziamento pubblico superiore al 49% della totalità del proprio bilancio. ApT Val di Non, al momento, ha un bilancio costituito per circa il 28% di risorse private, a prescindere dall'armonizzazione che verrà messa in atto, dovrà quindi rivedere nel 2020, in modo massiccio, l'apporto del comparto privato.

Azioni svolte

I piani operativi riguardanti la comunicazione, la promozione (fiere e workshop), l'editoria ed il sostegno ad eventi, sono stati pianificati in maniera partecipata prevedendo spesso la collaborazione di Trentino Marketing.

Tutte le azioni di marketing svolte dall'ApT sono dettagliatamente descritte nel "**Report 2019**" che viene messo a disposizione online sul sito www.visitvaldinon.it.

Il 'Piano comunicazione', ovvero l'insieme delle azioni volte a dare visibilità al prodotto Val di Non sui media tradizionali e innovativi, ha visto le seguenti principali azioni:

- due uscite sulla rivista di bordo dei treni Italo;
- diverse importanti uscite su trasmissioni televisive a diffusione nazionale quali: MelaVerde, Lineaverde, Geo&Geo.
- progetto Famiglia in collaborazione con il canale sociale e tv de Il Trentino dei Bambini;
- azioni di comunicazioni diretta su media locali tramite acquisto di spot radio, tv e spazi su quotidiani e

magazine (soprattutto volte alla promozione di eventi e dell'apertura dei Castelli);

- azioni di PR e Ufficio stampa (tramite collaborazione con l'ufficio stampa AT Comunicazione);
- azioni di web marketing e utilizzo dei social network;
- gestione esternalizzata dei canali social e campagne relative.

I risultati di tali azioni sono tutti dettagliatamente descritti nel report sopraccitato che ormai da qualche anno è diventato parte integrante e fondamentale del bilancio consuntivo.

All'interno dell'area comunicazione è bene ricordare il lavoro svolto dal gruppo sperimentale **NON LAB**, che ha raccolto dati e creato una prospettiva di azione utile allo sviluppo di un progetto di comunicazione per la Val di Non che ha almeno due dimensioni fondamentali:

- **PRODOTTO TURISTICO:** Creazione di interazioni turista-residente di alta qualità relazionale, nelle quali il primo ha la sensazione di essere davvero ospite o temporary local e il secondo può valorizzare la propria identità.
- **COMUNICAZIONE:** La dimensione relazionale-esperienziale ha una forte componente narrativa: il locale diventa "raccontatore" del territorio per quella che è la sua esperienza quotidiana.

Il potenziale comunicativo di questa impostazione è notevole, soprattutto sui canali social e attraverso il coinvolgimento diretto del turista stesso.

Durante i lavori di NON LAB sono stati definiti alcuni tratti identitari della Val di Non che sono risultati funzionali anche alla creazione del nuovo sito www.visitvaldinon.it, realizzato in collaborazione con l'Azienda Kumbe e presentato ai soci in occasione dell'assemblea di novembre.

Nel 2019, a seguito del contest video internazionale lanciato nel 2018, abbiamo ospitato in Val di Non diversi videomakers che hanno filmato le storie particolari di alcuni abitanti della nostra Valle. Il materiale realizzato viene ora utilizzato per campagne social e all'interno del nostro sito.

L'ApT ha inoltre aderito ai seguenti "progetti-prodotto" provinciali - progetti che vedono la collaborazione di diverse ApT sotto la regia di Trentino Marketing per la promozione congiunta di prodotti comuni - e più precisamente:

- **Trentino Fishing:** proseguo del progetto con un gruppo di strutture ricettive dedicate all'accoglienza dei pescatori;
- **Suoni delle Dolomiti:** due i concerti della prestigiosa rassegna.;
- **Progetto Bike:** presidio Bike Festival Riva del Garda e Alpintag di Colonia; stampa brochure in italiano, tedesco e inglese;
- **Progetto Gas:** promozione mirata di alcune strutture sui mercati di lingua tedesca.
- **Progetto 5* light:** per la fornitura di un sistema gestionale specifico per le piccole strutture ricettive.

Oltre che nell'attività di marketing e comunicazione, l'ApT ha dedicato molte risorse nella creazione di un

prodotto turistico apprezzato già dagli anni scorsi, continuando ad investire nei progetti:

- piano di **mobilità** turistica sostenibile;
- calendario di **animazione** per bambini ed adulti e Bike School Val di Non;
- progetto Tuttinbici in Val di Non, per il coordinamento dei punti noleggio bici;
- sostegno economico ed organizzativo a diversi eventi e manifestazioni;
- progetto “daily news” - sistema di redazione automatica di newsletter a disposizione delle strutture socie;
- progetto TOUR DE NON - realizzazione e posa segnaletica lungo tutto il percorso; redazionale di 10 pagine su BIKE, brochure trail map Tour de Non, aggiornamenti costanti tourdenon.it e presidio casella di posta elettronica bike@visitvaldinon.it;
- progetto co-marketing con Melinda e percorso tematico “ALMELETO”;
- Progetto “**CASTELLI**”, con le proposte:
 - Trenino dei Castelli, in collaborazione con Assessorato alla Cultura della PAT e Trentino Marketing e Apt Val di Sole e Trento. Un totale di 25 date programmate tra aprile e settembre, di cui 4 date dedicate alle famiglie. Nel 2019 sono state promosse anche due date speciali con il trenino storico di inizio '900.
 - Apertura al pubblico con visite guidate a Castel Valer. Grazie al rinnovo dell'accordo privato fra Apt e Conte Spaur, il castello ha aperto le sue porte ai visitatori in modo organizzato e continuativo, per 116 giornate di apertura complessive. Visite dedicata alle famiglie con «Caccia all'indizio a Castel Valer» tutte le domeniche. Le visite guidate sono state svolte da giovani della Val di Non, laureati in Conservazione dei beni culturali e formati specificamente dalla Soprintendenza ai beni storico-artistici della provincia di Trento: il progetto ha pertanto creato importanti opportunità lavorative. Audioguide a disposizione per gli ospiti di lingua inglese e tedesca. Alcune azioni di comunicazione sono state svolte all'interno del piano comunicazione Apt poiché il prodotto Castelli era correlato ad altri prodotti dell'ambito.
 - Apertura al pubblico con visite guidate a Castel Nanno. Grazie all'accordo privato tra Apt e Famiglia Pazzi, anche questa dimora ha aperto le sue porte ai visitatori in modo organizzato e continuativo per 116 giornate complessive.
 - Apertura al pubblico di Castel Coredo grazie all'accordo privato con la famiglia proprietaria dei Conti Coreth.
 - Apertura al pubblico e ripristino degli ambienti di Palazzo nero – sala del Giudizio
 - Apertura al pubblico con visite guidate di Casa Endrici a Don, della casa contadina di Cavareno in collaborazione con la Charta de la Regola, della bottega artigiana e piccolo museo della civiltà contadini a Sanzeno.
 - Apertura al pubblico di Castel Belasi, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Campodenno.

Nel 2019 è stato attivato anche il **progetto New Tale**, coordinato dal professor Ugo Morelli e dalla Dottoressa Emanuela Fellin, per un ragionamento consapevole sull'identità della Val di Non e sulle sue peculiarità, al fine di arrivare ad un “nuovo racconto” del territorio.

Il progetto Trentino Guest Card è giunto al suo ottavo anno: in Val di Non le strutture aderenti al progetto TGC risultano 106 e sono stati 26.586 gli ospiti che hanno usufruito complessivamente di 47.218 ingressi e di 3.910 passaggi sui mezzi pubblici, per un controvalore complessivo pari a € 172.380,00.

Per quanto riguarda invece gli **strumenti editoriali** nel 2019 si è proceduto alla ristampa e miglioramento dei materiali già in essere (soprattutto opuscolo bike, trekking, tabloid, cultura e cartine).

Riportiamo infine una breve panoramica delle relazioni territoriali che sono proseguite o iniziate nell'anno 2019:

- **Associazione Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole:** gestione dell'evento Pomaria, a Cles, Trenino dei Castelli, pic nic a Castel Nanno e numerose altre iniziative di valorizzazione e promozione del prodotto enogastronomico locale.
- **Parco Naturale Adamello Brenta:** l'ApT ha promosso il progetto di animazione estiva al **Lago di Tovel**, meta anche dei tour in pullman proposti agli ospiti delle strutture socie ed ha collaborato nella gestione della mobilità; è inoltre continuata la collaborazione nei progetti Dolomiti Brenta Bike e Dolomiti Brenta Trek;
- **Comunità della Val di Non:** in particolare nel sostegno ad eventi e nella gestione congiunta del Centro Culturale d'Anauia e della dipendente a servizio del Centro;
- **Consorzio Pro Loco Val di Non:** gestione coordinata del punto info di Rumo e supporto nella stesura delle domande di finanziamento in Provincia;
- **Melinda:** è proseguita la promozione congiunta del prodotto "Agritur Ambasciatori di Melinda" e "Adotta un Melo"; il tavolo di lavoro sulla tematica "turismo e agricoltura", prima concretizzato nella realizzazione del percorso "Almeleto", ha visto il proseguire dei ragionamenti congiunti sul progetto di riapertura delle celle ipogee.
- **Assessorato provinciale alla Cultura, Castello del Buonconsiglio, Soprintendenze Provinciali, Pro Loco e Comune di Ton:** è proseguita la collaborazione con questi enti per la promozione e gestione congiunta di Castel Thun ed in particolare del punto info estivo ubicato all'interno del maniero; in rete con altri siti è proseguito l'apprezzatissimo "Trenino dei Castelli". Si è attivata nel 2019 una collaborazione con la Soprintendenza per la gestione congiunta ed il rilancio del Museo Retico.
- **Comune di Sanzeno:** gestione e apertura del punto multimediale "vetrina della Val di Non" e del Centro Culturale d'Anauia; collaborazione sullo stage estivo di FBK;
- **Fondazione Bruno Kessler:** stage estivo "Web Valley" a Sanzeno 17/06 – 7/7
- **Associazione Amici del Cammino di Santiago:** collaborazione e promozione della proposta culturale-religiosa del cammino completa di pacchetti vacanza dedicati;
- **Società Podistica Novella:** collaborazione nella realizzazione della manifestazione Ciaspolada e nelle azioni di promozione ad essa collegate;
- **Asd NON solo BIKE e altri istruttori e guide MTB:** supporto nella fase di mappatura collaudo e gestione del nuovo "Tour de Non" e organizzazione scuola estiva;
- **Guide alpine locali:** collaborazione nell'organizzazione delle escursione con le ciaspole-proposte di "notte in baita" e dell'arrampicata;

- **Comuni di Cles e Ville d'Anania:** sostegno al concerto della rassegna "I Suoni delle Dolomiti" sul Monte Peller in collaborazione con le Pro Loco di Cles, Nanno, Tassullo e Tuenno e altre iniziative di valorizzazione;
- **Comune di Contà:** sostegno al concerto della rassegna "I Suoni delle Dolomiti" a Malga Flavona in collaborazione con la Pro Loco di Flavon (il concerto, causa maltempo, ha avuto luogo in teatro a Cles);
- **Comune di Cavareno:** sostegno al progetto di valorizzazione degli appartamenti privati in affitto "ospitar Cavareno".
- **Comune di Campodenno:** collaborazione all'apertura di Castel Belasi.
- **Pro Loco di Fondo:** collaborazione sul piano di comunicazione della manifestazione Cerevisia;
- **Alcuni ristoranti dell'ambito:** programmazione e gestione della rassegna enogastronomica "Antichi Sapori";
- **Associazioni Turistiche di Caldaro e Deutchonsberg:** proseguo e miglioramento delle pratiche di scambio informazioni e valorizzazione reciproca dell'offerta turistica;
- **BIM Adige:** sostegno economico dei progetti Castel Valer e Castel Nanno, Latte in Festa, Tour of the Alps;
- **Associazione protezionisti Suedtirolesi:** collaborazione sulla realizzazione della giornata in bici sulla Mendola (chiusura della strada e servizi di ristoro);
- **Gruppo Sensibilizzazione Handicap (GSH):** proseguo del progetto di sostegno alla vacanza per diversamente abili;
- **Centro sportivo CSEN** con nuova sede a Cavareno presso la Tennis Halle: per il sostegno a iniziative in ambito sportivo.
- **MUSE** per alcune iniziative svolte sul territorio e la sperimentazione del "trenino della scienza".

Altre relazioni importanti sono state iniziate o mantenute con i seguenti soggetti: **Associazione Anastasia, Cooperativa Smeraldo, Associazione Parco Fluviale Novella, Pro Loco di Cles e altre dell'ambito, Cantina Rotari, Cavit, Surgiva, Trentingrana, Casse Rurali Val di Non e diversi Comuni della Valle.**

Per completezza di informazioni si ricorda che i dati relativi ad arrivi e presenze del settore alberghiero ed extralberghiero, i dati di accesso al sito web e alle pagine social, i risultati delle campagne web e i dati di distribuzione e utilizzo della Trentino Guest Card, sono riportati nel documento "**Report 2019**" pubblicato online e presentato ai soci in sede di Assemblea.

Requisito mutualistico

La Cooperativa, secondo quanto indicato nell'articolo 3 dello Statuto (scopo mutualistico) risulta *'... retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo di gestire in forma associata lo svolgimento dell'attività di marketing turistico territoriale della Val di Non come individuato dalla Giunta provinciale ai sensi della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, e la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini. In particolare essa si propone di realizzare:*

- *l'incremento delle attività delle imprese associate aumentandone l'efficienza e la competitività;*
- *il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci tramite la realizzazione di un sistema integrato di offerta;*

- lo sviluppo di una serie di sinergie tra gli stessi soci;
- la creazione di un sistema nell'ambito dei servizi che porti alla valorizzazione socio-economica dell'intero territorio dell'ambito territoriale della Val di Non;
- la Cooperativa procederà alla stesura di programmi annuali e pluriennali, tenendo conto della necessità di raccordo con le iniziative della Trentino S.p.A., delle Associazioni Pro Loco e loro Consorzi; ...'.

Inoltre, secondo quanto previsto dal successivo articolo 4 (Oggetto sociale) '*...la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività:*

- a) *informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;*
- b) *coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;*
- c) *definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico-territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della Legge provinciale 11 giugno 2002 n. 8;*
- d) *organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della Legge provinciale 11 giugno 2002 n. 8.*

Le attività di cui alle lettere sopra potranno essere svolte direttamente da parte della cooperativa oppure tramite il ricorso ai soci, pur mantenendo la cooperativa la titolarità delle stesse.

Lo svolgimento delle attività di cui alla lettera d) potrà essere affidato anche a terzi.

La società potrà inoltre svolgere tutte le attività che dovessero essere in futuro attribuite al soggetto previsto dall'art. 9 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, dalla medesima legge o da altre disposizioni normative o regolamentari. ...'.

Nelle attività sopra descritte trova decisamente attuazione lo scopo mutualistico - indicato nello statuto - promosso e perseguito dalla Vostra società cooperativa, così come previsto dall'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 e dell'art. 2545 Codice Civile.

Determinazione della prevalenza

La Società Cooperativa risulta iscritta nel Registro delle cooperative della Provincia Autonoma di Trento nella sezione "**cooperative a mutualità prevalente**" alla categoria "altre cooperative" (delibera n. 43 della Commissione Provinciale per le cooperative della Provincia Autonoma di Trento di data 23 marzo 2005).

La Società Cooperativa rispetta la mutualità prevalente sia per quanto riguarda le previsioni inserite nelle clausole statutarie, così come previsto dagli articoli 2512 e 2514 del Codice Civile, che per quanto riguarda gli aspetti gestionali (prevalenza mutualistica ex articoli 2512 e 2513 del Codice Civile).

L'opzione gestionale, richiedendo un raffronto numerico tra vari indici di riferimento, è rispettata quando **l'attività mutualistica con i soci è superiore alla metà dell'intera attività svolta dalla società.**

La condizione di prevalenza deve essere valutata con riferimento a quelle voci del conto economico nelle quali si concretizza e si esprime il rapporto di scambio mutualistico con i soci.

La percentuale di prevalenza, nella particolare tipologia di società cooperativa che rappresenta l'Azienda per il turismo Val di Non, viene positivamente rispettata dalla verifica dell'indice dei ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso soci dell'esercizio 2018 rispetto al totale dei ricavi dalle vendite dei

beni e dalle prestazioni di servizi (voce A1 del Conto Economico 2018 che, secondo quanto previsto dall'articolo 2513 del codice civile, **corrisponde al 51,73%**.

Composizione del capitale sociale per tipologia di soci e rapporti sviluppati nel corso dell'esercizio con le varie categorie di soci e informazioni sull'ammissione dei nuovi soci ex 5 co. art. 2528 Cod. Civ.

La tabella di seguito riportata evidenzia quanto segue:

SUDDIVISIONE DEI SOCI PER COMPARTI ECONOMICI E SOCIALI				Ammissioni	Recessi	Trasferiti	ricavi A1
	2019	capitale sociale					scambio mutualistico
TOTALE COMPARTI	304	258.500	100,00%				100%
Aziende Alberghiere	39	27.000	10,4%	2	1	0	22,2%
Aziende ricettive extralberghiere	99	49.250	19,1%	6	5	-1	12,7%
Ristorazione- Pubblici esercizi	20	10.000	3,9%	1	1	1	2,9%
Impianti ris. -Ag.Viaggi/Immob. -Professionisti	7	4.000	1,5%		1		2,0%
Comuni- Enti pubblici	28	81.000	31,3%		1		35,8%
Pro Loco- Consorzi Pro Loco	33	17.500	6,8%				2,8%
Artigianato- Agricoltura- Commercio	34	27.500	10,6%			-1	8,3%
Cooperazione- Credito	12	26.500	10,3%				8,1%
Associazioni- Persone fisiche	32	15.750	6,1%	1	1	1	5,2%

- la composizione del capitale sociale suddiviso per tipologia di soci;
- i rapporti sviluppati nel corso dell'esercizio con le varie categorie di soci (% ricavi cat. A1);
- informazione sull'ammissione dei nuovi soci, recesso e trasferimento ex 5 co. art. 2528 Cod. Civ.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- arredamento: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Non sono state effettuate dalla società rivalutazioni monetarie ed economiche.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 e quindi dall'andamento del mercato ed è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio secondo quanto stabilito dall'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	750	750
Totale crediti per versamenti dovuti	0	750	750

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 54.800 (€ 43.935 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	52.668	241.488	104	294.260
Ammortamenti (Fondo	52.668	197.657		250.325

ammortamento)				
Valore di bilancio	0	43.831	104	43.935
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.825	1.195	0	32.020
Ammortamento dell'esercizio	6.165	14.990		21.155
Totale variazioni	24.660	-13.795	0	10.865
Valore di fine esercizio				
Costo	83.493	242.683	104	326.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.833	212.647		271.480
Valore di bilancio	24.660	30.036	104	54.800

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione, pari ad Euro 104, si riferisce alla federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop..

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 304 (€ 179 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	179	125	304
Totale rimanenze	179	125	304

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	113.655	31.031	144.686	144.686	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.367	-4.302	118.065	118.065	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	238.661	-13.855	224.806	224.806	0	0
Totale crediti	474.683	12.874	487.557	487.557	0	0

iscritti nell'attivo circolante						
---------------------------------	--	--	--	--	--	--

Nella posta di bilancio 'Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante', pari ad Euro 224.806 trovano allocazione 'contributi da incassare' dalla Provincia Autonoma di Trento per Euro 223.422.

I crediti tributari iscritti nell'attivo circolante per euro 118.065 si riferiscono principalmente al credito erariale per ritenuta 4% sui contributi incassati pari ad euro 40.472 e al credito IVA 2019 per euro 90.952, crediti ambedue oggetto di visto di conformità. Inoltre sono appostati debiti tributari IRAP per euro 990 al netto di acconti IRAP per euro 2.313. Di seguito si riepiloga la composizione della voce 'crediti tributari':

Descrizione	importo
Erario credito imp rit. fisc int.	52
Erario credito per contributi diversi	40.472
Erario c/Iva	90.952
Erario c/crediti imposta acconto Irap	2.313
Debiti tributari Irap	-990
Debiti tributari Ires	0
Erario c/rit. Lavoratori autonomi	-3.767
Erario c/rit. Lav. dipendenti	-10.974
Erario c/debito imposta sostitutiva	-630
Erario c/debiti per altre imposte	-12
Erario c/acconto imposta sostitutiva	649
	118.065

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 268.675 (€ 301.266 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	264.500	0	0	0
Riserva legale	11.541	0	0	254
Riserve statutarie	10	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	24.369	0	0	564
Totale altre riserve	24.369	0	0	564
Utile (perdita) dell'esercizio	846	0	0	0
Totale Patrimonio netto	301.266	0	0	818

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000	0		258.500
Riserva legale	0	0		11.795

Riserve statutarie	0	0		10
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		24.933
Totale altre riserve	0	0		24.933
Utile (perdita) dell'esercizio	846	0	-26.563	-26.563
Totale Patrimonio netto	6.846	0	-26.563	268.675

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	264.500	0	0	0
Riserva legale	10.841	0	0	700
Riserve statutarie	10	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	22.807	0	0	1.562
Totale altre riserve	22.807	0	0	1.562
Utile (perdita) dell'esercizio	2.333	0	-2.333	0
Totale Patrimonio netto	300.491	0	-2.333	2.262

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		264.500
Riserva legale	0	0		11.541
Riserve statutarie	0	0		10
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		24.369
Totale altre riserve	0	0		24.369
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	846	846
Totale Patrimonio netto	0	0	846	301.266

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	258.500	CAPITALE	B	0	0	0
Riserva legale	11.795	UTILI	B	11.795	0	0
Riserve statutarie	10	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	24.933	UTILI	A, B	0	0	0

Totale altre riserve	24.933			0	0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B, C	0	0	0
Totale	295.238			11.795	0	0
Residua quota distribuibile				11.795		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Le riserve statutarie per Euro 10 corrispondono alla Riserva Fondo mutualistico ex L. 59/92, mentre le Altre riserve corrispondono alla Riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77 per Euro 24.935.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 203.730 (€ 208.792 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	208.792
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.485
Utilizzo nell'esercizio	28.547
Totale variazioni	-5.062
Valore di fine esercizio	203.730

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	13.000	5.500	18.500	18.500	0	0
Debiti verso banche	127	-127	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	205.791	-25.575	180.216	180.216	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di	19.199	3.423	22.622	22.622	0	0

sicurezza sociale						
Altri debiti	97.033	-51.092	45.941	45.941	0	0
Totale debiti	335.150	-67.871	267.279	267.279	0	0

I 'debiti verso fornitori' sono diminuiti rispetto all'anno precedente, mentre gli 'altri debiti' sono diminuiti di Euro 51.092.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si informa che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Part. spese gestione soci ex art. 23 Statuto	€ 145.286,00	€ 143.041,00	€ 2.245,00
Ricavi visite guidate (Castel Valer)	€ 81.493,00	€ 93.184,00	-€ 11.691,00
Compartecipazione eventi, manifestazioni	€ 79.992,00	€ 67.788,00	€ 12.204,00
Sponsorizzazioni	€ 20.473,00	€ 24.849,00	-€ 4.376,00
Vendita spazi pubblicitari	€ 9.962,00	€ 17.128,00	-€ 7.166,00
Prestazioni per servizi	€ 9.585,00	€ 8.395,00	€ 1.190,00
Mailing estero	€ 2.997,00	€ 5.438,00	-€ 2.441,00
Compartecipazione progetto card	€ 2.755,00	€ 6.914,00	-€ 4.159,00
Vendita materiale promozionale	€ 4.271,00	€ 1.416,00	€ 2.855,00
Vendita gadget opuscoli	€ 546,00	€ 798,00	-€ 252,00
Attività formative	€ -	€ -	€ -
Provvigioni attive	€ 41,00	€ 57,00	-€ 16,00
Altri ricavi	€ 999.633,00	€ 1.050.594,00	-€ 50.961,00
	€ 1.357.034,00	€ 1.419.602,00	-€ 62.568,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 85.446,00	€ 97.172,00	-€ 11.726,00
Servizi	€ 660.449,00	€ 681.432,00	-€ 20.983,00
Godimento di beni di terzi	€ 86.398,00	€ 75.979,00	€ 10.419,00
Salari e stipendi	€ 387.205,00	€ 391.230,00	-€ 4.025,00
Oneri sociali	€ 108.464,00	€ 112.907,00	-€ 4.443,00
Trattamento di fine rapporto	€ 28.955,00	€ 31.568,00	-€ 2.613,00
Altri costi del personale	€ 2.729,00	€ 2.625,00	€ 104,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 6.165,00	€ -	€ 6.165,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 14.989,00	€ 14.707,00	€ 282,00
Svalutazione crediti	€ -	€ 573,00	-€ 573,00
Variazione rimanenze materie prime	-€ 125,00	-€ 51,00	-€ 74,00
Oneri diversi di gestione	€ 2.134,00	€ 3.262,00	-€ 1.128,00
	€ 1.382.809,00	€ 1.411.404,00	-€ 28.595,00

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si informa che in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	990	0	0	0	
Totale	990	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Totale Dipendenti	11

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato di Controllo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	28.072

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.700

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa come la

società non abbia impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società informa come non vi siano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha messo in atto tutte le azioni possibili per contenere gli effetti della emergenza COVID - 19 e in particolare le misure di sanificazione degli ambienti di lavoro e di prevenzione, salute sicurezza per i lavoratori.

Si ricorda come indicato in Premessa al punto "Quadro generale di riferimento" come "*Nell'anno 2019 ha avuto inizio l'iter di modifica della legge provinciale sul turismo e da subito si sono palesati all'orizzonte cambiamenti importanti per l'ApT Va di NON. La riforma prevede inoltre la ristrutturazione dei bilanci delle ApT che non potranno più avere un finanziamento pubblico superiore al 49% della totalità del proprio bilancio. ApT Val di Non, al momento, ha un bilancio costituito per circa il 28% di risorse pubbliche e, a prescindere dall'armonizzazione che verrà messa in atto, dovrà quindi rivedere nel 2020, in modo massiccio, l'apporto del comparto privato.*".

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non presente.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si indica che, secondo

quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., non vi sono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto i seguenti contributi e vantaggi economici nel corso dell'esercizio 2019 dai seguenti Enti:

ENTE	CODICE FISCALE	INCASSI 2019	RICAVI 2019	DA INCASSARE
PAT Contributi L.P n. 8/2002 2019	00337460224	718.037,55	962.870,00	244.832,45
<i>PAT Contributi L.P n. 8/2002 2018</i>	<i>00337460225</i>	<i>225.840,35</i>		
Bim Adige 2019	80001130220	6.000,00	6.000,00	-
<i>Bim Adige 2018</i>	<i>80001130220</i>	<i>1.000,00</i>		
Comune di Cles 2019	00316390228	8.833,33	8.833,33	-
<i>Comune di Cles 2018</i>	<i>00316390228</i>	<i>833,33</i>		
Comune Sanzeno	83005250226	700,00	700,00	-
Comune Ville d'Anaunia	02401760224	1.500,00	1.500,00	-
Comune Contà	02401910225	2.000,00	2.000,00	-
Comune di Predaia	02354850220	1.100,00	1.800,00	700,00
Comune Rumo	83003060221	1.822,92	1.822,92	-
CCIAA Contributi 2019	00262170228	1.500,00	1.500,00	-
<i>CCIAA Contributi 2018</i>	<i>00262170228</i>	<i>700,00</i>		
<i>Comunità della Val di Non contributi 2018</i>	<i>92019340220</i>	<i>8.900,00</i>		
Unione dei Comuni Alta Anaunia	92021420226		3.000,00	3.000,00
Comune Campodenno	00307740225		6.000,00	6.000,00
Comune Fondo	00266900224		300,00	300,00
Comune Ruffré Mendola	00340240225		350,00	350,00
Comune Sarnonico	00256300229		400,00	400,00
A5) Contributi in c/esercizio		978.767,48	997.076,25	255.582,45

I contributi indicati nella tabella sopra riportata corrispondono rispettivamente ai **contributi incassati nel 2019**, anche se di competenza esercizio 2018, e **contributi di competenza esercizio 2019**. Inoltre si indica che quota parte dei contributi ex L.P. n. 8/2002 esercizio 2019 per Euro 32.161 sono stati erogati e incassati nell'esercizio 2019, mediante compensazione con interna, eseguita direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento, in relazione al **personale in comando** presso l'Azienda per il turismo.

ENTE SOCIETA'	CODICE FISCALE	CONCESSIONE ANNUA
Comune di Fondo	00266900224	37.536,00
Comune di Predaia	02354850220	3.528,00
Comune Ville d'Anaunia (Fraz. Tassullo)	02401760224	163,20

La seconda tabella riportata corrisponde al vantaggio economico fruito dall'Azienda per il turismo in relazione all'utilizzo degli uffici aziendali ubicati rispettivamente nei comuni ivi indicati, concessi in **comodato gratuito**, e calcolati mediante **affitto figurativo** determinato tramite valori desunti dalle tabelle OMI Agenzia del Territorio 2° semestre 2019 e dal listino dei prezzi commerciali degli immobili aggiornato all'anno in corso formulato dalla Federazione Italiana dei Mediatori e degli Agenti di Affari (FIMAA).

Il presente bilancio, composto a Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

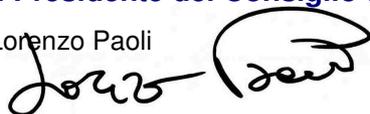
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rinviare la perdita d'esercizio di Euro 26.563 all'esercizio successivo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ricade nella normativa che obbliga alla redazione del bilancio consolidato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Paoli



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.